



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 128/SN/RM2013

Roma, 26 aprile 2013

NOTIZIARIO N° 47

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

L' INIZIATIVA DELLA FLP ACCENDE I RIFLETTORI SULLE COMMISSIONI TRIBUTARIE

Da troppo tempo sulle Commissioni tributarie e sul personale che vi presta servizio era calato un silenzio assordante. Frutto sicuramente di una scarsa attenzione dell'amministrazione "incorporante" (leggi MEF) e della maggioranza dei sindacati, evidentemente poco attenti alle "minoranze" ed alle peculiarità professionali di questo settore, da sempre incardinato nelle Finanze e da tempo alla ricerca affannosa di una nuova identità.

Noi della FLP invece non abbiamo mai calato la guardia ed abbiamo in ogni momento ritenuto meritevole della più ampia tutela il personale delle Commissioni tributarie. Così come riteniamo centrale per un fisco equo e non vessatorio il buon funzionamento degli organi della giustizia tributaria.

Sappiamo bene che non è cosa facile districarsi tra mille soggettività, storici corporativismi ed una gestione che vede sempre più sovrapporsi al ruolo giudicante anche quello gestionale dei giudici tributari.

Non abbiamo però mai accettato né la via "normalizzatrice" mirante ad inserire di fatto tali strutture all'interno delle strutture territoriali del MEF (cosa del resto difficile da realizzare visti i continui riassetto degli ultimi anni) né quella autonomista mirante a creare piccole entità di difficile definizione giuridica, facile preda di lobbies organizzate.

Pensiamo comunque che la prima cosa da fare sia garantire una adeguata strutturazione agli Uffici delle Commissioni, mantenerne i livelli organizzativi, definirne meglio compiti e competenze, **riconoscendo al personale amministrativo tutto, la piena dignità e finalmente l'adeguato riconoscimento professionale.**

E così, come avevamo preannunciato con i nostri notiziari dei giorni scorsi, abbiamo riproposto, nella riunione tenutasi il 24 aprile a Via XX^a Settembre alla presenza del Direttore della giustizia tributaria Sirianni e della Dott.ssa Manno, Direttore centrale del MEF, che aveva all'odg la bozza di determina sulla rotazione dei direttori di Segreteria delle Commissioni tributarie non dirigenziali, la nostra richiesta di aprire a tutto campo un confronto sulle problematiche del personale delle Commissioni.





Coordinamento Nazionale FLP Finanze pag. 2



Per quanto riguarda le problematiche dei Direttori di segreteria la nostra richiesta è stata chiara e precisa.

Per noi queste sono **posizioni organizzative** e come tali debbono essere ricondotte sia dal punto di vista economico che da quello delle modalità per il conferimento, la durata e l'eventuale revoca, a quanto previsto dalle parti in sede negoziale.

In ossequio sia al CCNL del comparto che dello stesso accordo sottoscritto al MEF a luglio 2012 che pur rinviando ad una successiva intesa l'individuazione delle posizioni organizzative all'interno del MEF, ha ribadito da subito la potestà contrattuale sugli aspetti sopra evidenziati.

Se si deve innovare o comunque regolamentare alcuni aspetti (e per noi è necessario farlo per dare ad esempio pari opportunità e possibilità di accesso alla funzione) questo va fatto non facendo riferimento a norme di legge o a direttive anticorruzione, come erroneamente è stato fatto, ma al CCNL .

La definizione di un quadro di regole e di conseguenza il riconoscimento economico e professionale della funzione svolta è però un'opportunità e non una iattura.

Perché a fronte di una situazione come quella attuale in materia di attribuzione degli incarichi, in gran parte discrezionale e poco riconosciuta professionalmente, bisogna rispondere accettando la sfida dell'innovazione, se veramente crediamo nella necessità di rafforzare le strutture e renderle più professionalizzate.

Dimostrando le incongruenze e bloccando le scorciatoie che l'Amministrazione vuole percorrere, le cose che non vanno bene, ma proponendo invece quello che vogliamo. Questo abbiamo fatto. Ed abbiamo chiesto quindi al Dott. Sirianni di soprassedere dall'emanazione della direttiva aprendo contestualmente un tavolo di confronto con le OO.SS. per definire, da subito ed anche con un'intesa stralcio, tutti gli aspetti della questione.

Su tale proposta, che alla fine è emersa come quella maggiormente condivisa dal fronte sindacale, la delegazione di parte pubblica si è impegnata ad una rapida verifica sulla possibilità di percorrere tale strada. Resta inteso comunque che nelle more tutte le iniziative unilaterali sono sospese.

Questa problematica, affrontata dalla FLP con tempestività (siamo stati i primi a dare notizia della bozza ed a chiedere l'apertura del confronto) non esaurisce di certo le questioni da affrontare e portare a soluzione.

A partire dalla trattativa per l'individuazione degli Uffici, la quantificazione e l'erogazione delle risorse derivanti dall'applicazione del contributo unificato, su cui non è più possibile tergiversare come l'Amministrazione sta facendo.

Inoltre, e non da ultimo, la FLP incalzerà i vertici del MEF affinché diano seguito a quanto preannunciato nei mesi scorsi in materia di scorrimento delle graduatorie ed inquadramento degli idonei, ora possibile dopo le assunzioni dall'esterno e la procedura di stabilizzazione dei comandati.

In particolare per l'accesso alla terza area, dove ad esempio in altre amministrazioni (vedi agenzia delle entrate) ci si è mossi in questi giorni efficacemente in tale direzione e, come è noto, le aspettative dei colleghi sono fortissime.

L'UFFICIO STAMPA

